

Un progetto realizzabile



Dall'arcieria storica a quella venatoria, dal Coni all'ampliamento delle tipologie di gara della Federazione. Le cose da fare sono tante, ma ci sono grandi risorse.

20

Fin da quando mi sono iscritto in Fiarc ho potuto ascoltare svariati commenti su che cosa offre la Federazione ai suoi iscritti; proposte di cosa l'arciere vorrebbe che offrisse; domande sul perché non possa offrire questo o quel servizio. Personalmente non mi sono mai posto grandi problemi, semplicemente ciò che più mi inte-

ressava era il poter tirare con l'arco nel modo che più mi divertiva. Con il passare del tempo, però, ho potuto verificare che in effetti la Fiarc ha già un grande potenziale di offerta, per esempio l'istruzione, le gare, la cultura dell'arco che è viva nella maggioranza degli arcieri, la conoscenza tecnica per la realizzazione dei percorsi di gara, le rievoca-

zioni storiche organizzate dalle Società e molto altro. Tutto questo, però, mi sembrava poco indirizzato verso una giusta organizzazione che sia in grado di garantire una buona visione delle potenzialità Fiarc. Oggi mi trovo ad esserne il Presidente e visto dal suo interno l'intero apparato mi è apparso proprio come lo avevo immaginato; e così ho



FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA

Via Gianluigi Banfi, 6 - 20142 Milano

Tel. 02 89305589 - Fax 02 89302106

e-mail: segreteria@fiarc.it - www.fiarc.it

COMITATI REGIONALI

PIEMONTE Presidente: Giancarlo Bogetti, Via dei Fontanili 14, 12045 Fossano (Cn)
Tel. 335 1336505, Fax 0172 646721; presidente@fiarc-piemonte.it; www.fiarc-piemonte.it

LIGURIA Presidente: Aldo Macerata, via Trieste 25/16 bis, 16043 Chiavari (Ge)
Tel. 392 5633190; cr.liguria@fiarc.it; www.fiarc-liguria.it

LOMBARDIA Presidente: Gianluca Leggio, Via Punta Licosa 7, 20156 Milano (Mi)
Tel. 347 6474976; Fax 178 2227620; cr.lombardia@fiarc.it; www.fiarc-lombardia.org

TRIVENETO Presidente: Danilo Bazzana, Via A.Vespucci 34/E, 30026 Portogruaro (Ve)
Tel. 0421 75801; cr.triveneto@fiarc.it; www.fiarc-triveneto.it

EMILIA-ROMAGNA Presidente: Giuseppe Di Prima, Via Cavour 10, 40033 Casalecchio di Reno (Bo)
Tel. 051 6781437; Fax 051 6781437; cr.emilia.romagna@fiarc.it

TOSCANA Presidente: Mirocle Bartolucci, Via dei Tintori, 58043 Castiglione della Pescaia (Gr)
Tel. 0564 939495; Fax 0564 939215; cr.toscana@fiarc.it

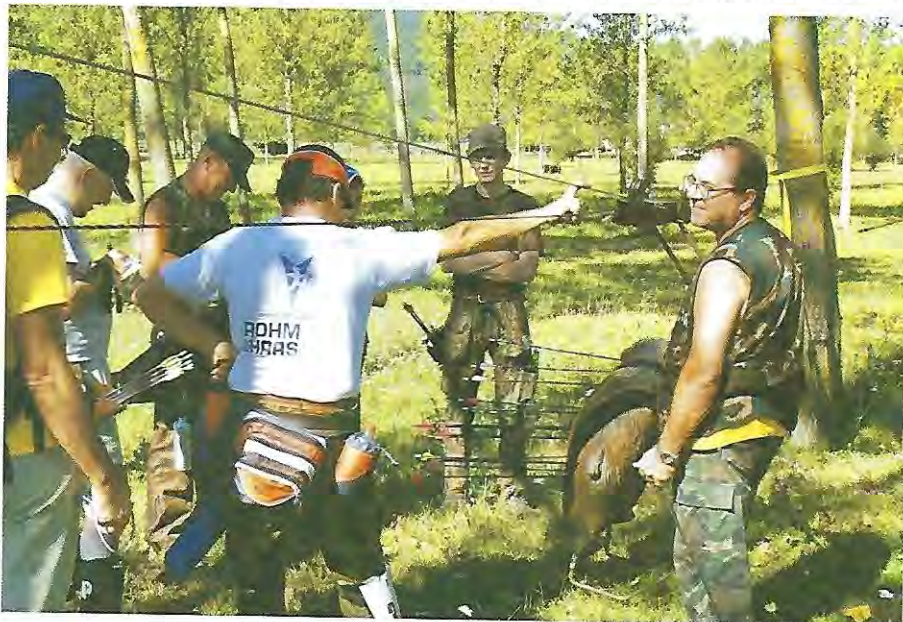
LAZIO Presidente: Dario Lusignani, Via Torino 1, 00029 Vicovaro (Rm)
Tel. 392 4834157; cr.lazio@fiarc.it; www.fiarc-lazio.it

CAMPANIA Presidente: Fabio Elia, Via Stazione 26, 84070 Rutino (Sa)
Tel. 081 5642505, 081 5642506, cell. 348 3203025

provato a pensare a come si potrebbe fare per rendere il tutto più corposo ed al servizio degli arcieri. In Fiacr abbiamo il tiro con l'arco di simulazione venatoria con quattro tipologie di gare diverse l'una dall'altra; la passione per la costruzione di archi da parte di molti iscritti; la passione per la conoscenza della storia dell'arco, delle sue origini da cui l'amore per le rievocazioni storiche; il desiderio di trasmettere ad altri le proprie conoscenze. Tutto ciò, però, è lasciato, in genere, fine a se stesso, o meglio alle capacità dei singoli di operare nel proprio territorio di appartenenza ed il più delle volte senza aiuto alcuno da parte della Federazione. E così sorge spontanea la domanda: cosa potrebbe fare la Fiacr affinché si possano ottimizzare le energie a disposizione? Voglio descrivervi qui di seguito il mio progetto, la mia idea, esattamente così come l'ho pensata, sperando di riuscire a comunicarvi ciò che esattamente mi ha spinto a pensarlo e ritengo che, se pienamente condiviso, potremo far sì che si possa realizzare. Mi piacerebbe poter aggiungere nuove tipologie di gare oltre a quelle già esistenti, sempre valide per l'accesso al Campionato italiano, che prediligano la dinamicità di esecuzione del tiro e la fantasia nella disposizione dei bersagli. Ciò ci riporterebbe inevitabilmente a riabbracciare le motivazioni per le quali a suo tempo nacque la Fiacr. Vorrei anche aprire a tutti gli stili di tiro presenti attualmente sul territorio, senza per questo stravolgere le regole esistenti. Ciò che c'è non si deve modificare, bisogna assolutamente rispettarlo. Nel mondo Fiacr chiunque può convivere, l'importante è che si sia ben regolamentati nello specifico da ciò che è la filosofia federale. Sarebbe necessario così valutare le esigenze di alcune specifiche classi come per esempio quella degli scout. Non sarebbe opportuno un picchetto supplementare per rendere forse meno impegnativo l'enorme divario tra le distanze? Vorrei poter attivare una Commissione che si occupi della cultura del tiro con l'arco, del suo passato, delle sue applicazioni e dei suoi mutamenti. Offrire a tutti la possibilità di conoscere quello che esiste oltre il tiro di una freccia che susciterebbe interesse sia all'interno della Federazione che all'esterno. È bene sapere che tra noi ci sono molti arcieri appassionati non solo del tiro con l'arco, ma anche dell'arco stesso, come lo strumento che ha condizionato in parte il nostro passato. Cercare di far sì che la Commissione Gruppo Storico si attivi per poter dare un servizio di informazione a tutti coloro che fossero interessati agli eventi

di natura medievale o rievocativa in genere. In Fiacr sono iscritte decine di Società che parallelamente organizzano tali eventi. Sarebbe interessante poter offrire agli iscritti della Federazione un elenco delle Compagnie che hanno al loro interno Sezioni storiche e magari poter fornire un calendario di tali eventi. Sarebbe un modo per far crescere il "movimento". Questa iniziativa potrebbe ingene-

tratamente importante potrebbe essere il poter entrare nel Coni. L'accesso al Coni è ciò che mi piacerebbe realizzare. Ritengo che la Fiacr meriti, fosse solo per il grande impegno profuso fino ad ora da tutti coloro che hanno contribuito a farla grande, questo riconoscimento. In merito a questo argomento così delicato potrò entrare nel dettaglio però solo quando disporrò di maggiori informazioni



rare sviluppi sicuramente interessanti sia a livello culturale che nel numero dei tesserati. Vero è che molti arcieri gradirebbero davvero poter essere coinvolti, ma sfortunatamente le informazioni del caso non sono alla portata di tutti. Alla Federazione nazionale una operazione di questo tipo non costa nulla, o comunque molto poco, e sicuramente ci guadagna quanto meno in immagine. Allo scopo di acquisire nuovi iscritti vi sarebbe anche un settore che ai più oggi sembra non piacere molto, ovvero la caccia con l'arco. La Federazione non deve racchiudere tale attività al suo interno, ma potrebbe promuoverla semplicemente dando una mano ai cacciatori ad imparare a maneggiare con estrema sicurezza l'arco nel bosco. Questo è già il compito della Struttura federale per chi si affaccia alla nostra disciplina e dunque perché non aprire a tale attività mettendo a disposizione le nostre conoscenze e i nostri esperti? La Fiacr amplierebbe il numero di tesserati e le Associazioni o le Federazioni di cacciatori incrementerebbero a loro volta generando una svolta o diversificazione nel loro ambito. Non ultima una sede federale di proprietà. Ciò sarebbe davvero un passo importante per dare alla Federazione una casa definitiva ed una solidità che da tempo si merita, così come al-

che naturalmente saranno a suo tempo divulgate a tutte le Compagnie, le quali ovviamente dovranno dare il loro parere. La domanda che vi ponete è chiaramente... come si possa realizzare tutto questo; che a prima vista parrebbe generare una notevole mole di lavoro, e soprattutto quanto tempo richiederebbe per la sua realizzazione. In realtà non è vero che un simile progetto debba necessariamente prendere tantissimo tempo. Basterebbe solo che fosse condiviso dalla maggioranza di noi. Chi coinvolgere e da che cosa cominciare? Credo che il miglior punto di partenza sia un aggiornamento, una sistemazione delle diverse Commissioni come pure l'usufruire finalmente delle grandi potenzialità inesprese dei vari Comitati regionali che, a mio parere, se ben indirizzati e sostenuti, potrebbero veramente fare molto nel territorio di loro competenza e per la Federazione stessa. Nel corso degli ultimi mesi ho cercato di far partire alcune iniziative, non si sono sviluppate, ma forse a causa di fraintendimenti. Io però non dispero. Sono sicuro che se c'è buona volontà certamente si potranno ricucire i rapporti che erano stati semplicemente imbastiti. Io ce la metterò tutta.

Battista Pescini
Presidente Fiacr